

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE



Emittente:

Franklin Templeton ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, numero di registrazione C167746, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'"OICR").

Società di Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti dell'OICR, con le caratteristiche di ETF a gestione attiva, denominati:

| Comparto | Classe di azioni e valuta | ISIN |
|--|---------------------------|--------------|
| Franklin Sustainable Euro Green Corp 1-5 Year UCITS ETF | Accumulating – EUR | IE0006K7DEL9 |
| Franklin Sustainable Euro Green Sovereign UCITS ETF | Accumulating – EUR | IE000P0R7WK6 |

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 15 novembre 2023
Data di validità della Copertina: dal 16 novembre 2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

| Comparto | Classe di azioni e valuta | ISIN |
|--|---------------------------|--------------|
| Franklin Sustainable Euro Green Corp 1-5 Year UCITS ETF | Accumulating – EUR | IE0006K7DEL9 |
| Franklin Sustainable Euro Green Sovereign UCITS ETF | Accumulating – EUR | IE000P0R7WK6 |

della

Franklin Templeton ICAV

Soggetto Incaricato della Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Data di deposito in CONSOB del presente Documento per la Quotazione: 15 novembre 2023

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: 16 novembre 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

Franklin Templeton ICAV, con sede legale in 78, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (di seguito, la "OICR") è un OICR di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Società di Gestione dell'OICR è Franklin Templeton International Services S.à r.l., con sede legale in L-1246 Lussemburgo, 8/A Rue Albert Borschette (la "Società di Gestione"), società di gestione di diritto lussemburghese autorizzata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* al numero S00000964.

L'OICR è strutturato a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR.

I comparti dell'OICR descritti nel presente Documento di Quotazione sono quelli indicati sulla copertina (nel seguito, congiuntamente, i "Comparti" e ciascuno di essi un "Comparto").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Comparti della Società possono essere caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento (i "Comparti a Gestione Passiva"), ovvero da una gestione attiva operata dalla Società di Gestione secondo metodologie proprie (i "Comparti a Gestione Attiva"), al fine di riprodurre delle strategie di investimento da essa elaborate (le "Strategie di Investimento").

I Comparti di cui al presente Documento sono Comparti a Gestione Attiva. In quanto tali, essi detengono un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente attuando le politiche di investimento di seguito descritte, finalizzate ad attuare le Strategie di Investimento ed ottenere gli obiettivi di investimento descritti nei Supplementi relativi ai Comparti del Prospetto e nei Documenti contenenti Informazioni Chiave – nel seguito definiti "KID" - oltre che nel presente Documento.

Sebbene anche i Comparti a Gestione Attiva di cui al presente Documento abbiano dei parametri di riferimento ("*benchmark*") costituiti da indici (indicati per ciascun Comparto a Gestione Attiva nel rispettivo Supplemento al Prospetto), questi ultimi non costituiscono un modello di gestione né un obiettivo di investimento a sé stante quanto, piuttosto, un mero parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance di un Comparto a Gestione Attiva. I Comparti a Gestione attiva saranno pertanto gestiti senza fare riferimento ai rispettivi *benchmark*, che non costituiscono alcuna garanzia né indicazione di rendimento minimo dell'investimento.

Tutti i Comparti sono strutturati in modo tale da consentirne la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni dei Comparti, secondo quanto

stabilito nel Prospetto (sezione “*Purchase and Sale Information*”, paragrafo “*Primary Market*”).

Obiettivi e politiche di investimento dei Comparti – informativa sulla sostenibilità (ESG) - benchmark

Gli obiettivi e le politiche di investimento dei Comparti sono indicati nella tabella che segue.

| Comparto | Obiettivi e politiche di investimento – investimenti sostenibili (ESG) - benchmark (*) |
|---|---|
| <p>Franklin Sustainable Euro Green Corp 1-5 Year UCITS ETF</p> | <p>L'obiettivo di investimento di questo Comparto è di perseguire degli obiettivi sostenibili esponendosi principalmente al mercato europeo delle obbligazioni “verdi” societarie (“<i>corporate green bond</i>”) con una durata, breve a media, di meno di cinque anni, massimizzando nel contempo i rendimenti totali.</p> <p>Il Comparto ha degli obiettivi di investimento sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). Pertanto, il Comparto cercherà di perseguire tali obiettivi impiegando almeno il 90% del proprio Valore Patrimoniale Netto (“NAV”) in investimenti sostenibili, i quali consisteranno principalmente in obbligazioni qualificate come “verdi” o “<i>green</i>” (secondo quanto di seguito descritto), denominate in valute europee ed emesse da emittenti societari; i relativi proventi dovranno di norma contribuire all'obiettivo ambientale della riduzione e l'eliminazione delle emissioni di carbonio mediante attività come, a titolo non esaustivo, la generazione o l'uso di energie rinnovabili, l'uso efficiente dell'energia, la riduzione dell'emissione di gas a effetto serra e i mezzi di trasporto a basse emissioni di carbonio.</p> <p>In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà almeno il 75% del NAV in obbligazioni qualificate come “verdi” o “<i>green</i>”, e fino al 25% del NAV sarà investito in obbligazioni (comprese quelle sociali o sostenibili) che il gestore degli investimenti ritiene essere degli investimenti sostenibili.</p> <p>Il Comparto investirà in obbligazioni con una durata tra 1 e 5 anni, a tasso fisso o variabile, emessi da emittenti societari o, in misura più bassa, da emittenti sovrani, quasi sovrani o loro amministrazioni, e qualsiasi esposizione a valute diverse dall'Euro sarà coperta contro il rischio di cambio con l'Euro.</p> <p>La strategia si avvale di un'analisi di ricerca sui fondamentali di tipo “bottom-up” e comprende tecniche di gestione attiva come la gestione della duration e delle curve per cercare di superare il benchmark; ogni investimento sarà soggetto all'analisi del credito dell'emittente. Il Gestore degli investimenti può aggiungere o ridurre selettivamente l'esposizione alla duration di determinati Paesi in funzione dei fondamentali economici, delle prospettive dei tassi d'interesse, della politica monetaria, delle tendenze geopolitiche e della politica fiscale.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Per quanto riguarda l'identificazione delle obbligazioni verdi, sociali o sostenibili qualificate come "verdi" o "green", o ritenute sostenibili dal gestore degli investimenti, quest'ultimo farà riferimento agli standard internazionali indicati nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto, mentre per quanto riguarda le obbligazioni non qualificate come "verdi" o "green" l'emittente dovrà: (i) fornire prodotti o servizi che supportano obiettivi ambientali e/o sociali; (ii) avere una appropriata struttura di governo societario e (iii) mostrare una buona gestione delle questioni ambientali.</p> <p>L'investimento avrà luogo quando sarà stata ottenuta una seconda opinione sulla sostenibilità del titolo da parte di un consulente riconosciuto, e ove questa seconda opinione non sia disponibile, il gestore degli investimenti lo effettuerà comunque utilizzando i propri dati e strumenti di analisi per verificare se un titolo è conforme ai suddetti standard internazionali e non pregiudica alcun obiettivo di sostenibilità.</p> <p>Dopo l'investimento, il gestore degli investimenti stabilirà delle interlocuzioni con gli emittenti per verificare i progressi dei relativi progetti sostenibili.</p> <p>Oltre a quanto precede, il Comparto applica le specifiche esclusioni ESG indicate nella sezione "<i>What investment strategy does this financial product follow?</i>" dell'Allegato al Supplemento relativo al Comparto; se un investimento ricade entro un criterio di esclusione dopo l'acquisizione, esso sarà venduto al più presto ma con tempistiche che tengano conto degli interessi degli azionisti, e comunque entro sei mesi.</p> <p>Il Comparto impiega una metodologia proprietaria di rating ESG con l'obiettivo di evitare gli investimenti in emittenti in ritardo nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. La metodologia di rating ESG viene applicata ad almeno il 90% del portafoglio del Comparto ed è vincolante per la costruzione del portafoglio.</p> <p>Il gestore degli investimenti avrà delle interlocuzioni con gli emittenti in portafoglio per incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG, e i progressi saranno valutati almeno su base annuale; e in caso di risultati negativi del dialogo o di cessazione delle caratteristiche di sostenibilità dei titoli, si procederà al disinvestimento.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre investire fino a un massimo del 5% del proprio NAV in obbligazioni garantite da debiti ("<i>collateralised debt obligations</i>" o "CDO"), in obbligazioni garantite da collaterale in forma di crediti originati da prestiti ("<i>collateralised loan obligations</i>" o "CLO"), e in i titoli garantiti da attività o da ipoteche ("<i>asset/mortgage backed securities</i>" o "ABS"/"MBS"), titoli ibridi e convertibili, comprese obbligazioni convertibili in azioni a determinate circostanze dette "<i>contingent convertible bonds</i>" o CoCo, titoli collegati a crediti, e obbligazioni perpetue. Mentre i CDO, i CDO, gli ABS/MBS e le obbligazioni perpetue non potranno incorporare dei derivati né generare indebitamento (effetto leva), i titoli ibridi e convertibili e quelli connessi a crediti possono incorporare dei derivati e generare indebitamento (effetto leva).</p> |
|--|---|

| | |
|---|---|
| | <p>In via accessoria il Comparto può detenere liquidità, equivalenti della liquidità e titoli del mercato monetario di alta qualità, comprese cambiali finanziarie di società (<i>commercial paper</i>) e fondi del mercato monetario che possono essere gestiti dal gestore degli investimenti o dalle sue collegate.</p> <p>Il Comparto potrà altresì usare strumenti finanziari derivati (“SFD”) per finalità di gestione efficiente del portafoglio, di copertura, per aumentare i proventi o per finalità di investimento; tali SFD potranno essere negoziati in mercati regolamentati oppure trattati <i>over-the-counter</i>, e l’esposizione globale agli SFD non supererà il 100% del NAV del Comparto; inoltre, la percentuale del NAV del Comparto eventualmente soggetta a SFD del tipo “total return swap” non potrà superare il 20%. L’uso degli SFD ha comunque luogo nel rispetto del paragrafo “<i>Use of Financial Derivative Instruments</i>” della sezione “<i>Investment Techniques</i>” del Prospetto.</p> <p>Gli strumenti finanziari in cui il Comparto investe saranno principalmente quotati o trattati in Mercati Riconosciuti (“<i>Recognised Markets</i>”), come specificati nel Supplemento (“<i>Schedule</i>”) II al Prospetto.</p> <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, nonché, nella misura in cui le loro politiche di investimento siano compatibili con quelle del Comparto, in parti di altri OICR di tipo aperto soggetti a regolamentazione, compresi OICR collegati, secondo quanto descritto nel paragrafo “<i>Investment in Collective Investment Schemes</i>” della sezione “<i>Investment Techniques</i>” del Prospetto.</p> <p>Benchmark</p> <p>Il <i>benchmark</i> di questo Comparto – avente esclusivamente le funzioni di parametro del rendimento come indicato nel precedente paragrafo – è l’indice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bloomberg Euro Corporate Green Bond 1-5 Year Index (versione <i>Total Return</i>) • Descrizione: questo indice cerca di seguire i rendimenti di titoli a reddito fisso con scadenze tra 1 e 5 anni, di emittenti societari, i cui proventi saranno utilizzati per progetti o attività con finalità ambientali o sociali (“<i>Green Bonds</i>”) • Ticker: I38309EU • Index Provider: Bloomberg |
| <p>Franklin Sustainable Euro Green Sovereign UCITS ETF</p> | <p>L’obiettivo di investimento di questo Comparto è di perseguire degli obiettivi sostenibili esponendosi principalmente al mercato europeo delle obbligazioni “verdi” di emittenti sovrani, massimizzando nel contempo i rendimenti totali.</p> <p>Il Comparto ha degli obiettivi di investimento sostenibili ai sensi dell’Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). Pertanto, il Comparto cercherà di perseguire tali obiettivi</p> |

impiegando almeno il 90% del proprio Valore Patrimoniale Netto ("NAV") in investimenti sostenibili, i quali consisteranno principalmente in obbligazioni di emittenti sovrani, loro suddivisioni, sovranazionali e di agenzie. I relativi proventi dovranno di norma contribuire all'obiettivo ambientale della riduzione e l'eliminazione delle emissioni di carbonio mediante attività come, a titolo non esaustivo, la generazione o l'uso di energie rinnovabili, l'uso efficiente dell'energia, la riduzione dell'emissione di gas a effetto serra e i mezzi di trasporto a basse emissioni di carbonio.

In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà almeno il 75% del NAV in obbligazioni qualificate come "verdi" o "green", e fino al 25% del NAV sarà investito in obbligazioni (comprese quelle sociali o sostenibili) che il gestore degli investimenti ritiene essere degli investimenti sostenibili.

Il Comparto investirà in obbligazioni con qualsiasi durata, a tasso fisso o variabile, emessi da emittenti sovrani, loro suddivisioni, emittenti sovranazionali e da agenzie governative, e qualsiasi esposizione a valute diverse dall'Euro sarà coperta contro il rischio di cambio con l'Euro.

La strategia si avvale di un'analisi di ricerca sui fondamentali di tipo "bottom-up" e comprende tecniche di gestione attiva come la gestione della duration e delle curve per cercare di superare il benchmark; ogni investimento sarà soggetto all'analisi del credito dell'emittente. Il Gestore degli investimenti può aggiungere o ridurre selettivamente l'esposizione alla duration di determinati Paesi in funzione dei fondamentali economici, delle prospettive dei tassi d'interesse, della politica monetaria, delle tendenze geopolitiche e della politica fiscale.

Per quanto riguarda l'identificazione delle obbligazioni verdi, sociali o sostenibili qualificate come "verdi" o "green", o ritenute sostenibili dal gestore degli investimenti, quest'ultimo farà riferimento agli standard internazionali indicati nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto, mentre per quanto riguarda le obbligazioni non qualificate come "verdi" o "green" l'emittente dovrà: (i) fornire prodotti o servizi che supportano obiettivi ambientali e/o sociali; (ii) avere una appropriata struttura di governo e (iii) mostrare una buona gestione delle questioni ambientali.

L'investimento avrà luogo quando sarà stata ottenuta una seconda opinione sulla sostenibilità del titolo da parte di un consulente riconosciuto, e ove questa seconda opinione non sia disponibile, il gestore degli investimenti lo effettuerà comunque utilizzando i propri dati e strumenti di analisi per verificare se un titolo è conforme ai suddetti standard internazionali e non pregiudica alcun obiettivo di sostenibilità.

Dopo l'investimento, il gestore degli investimenti stabilirà delle interlocuzioni con gli emittenti per verificare i progressi dei relativi progetti sostenibili.

Oltre a quanto precede, il Comparto applica le specifiche esclusioni ESG indicate nella sezione "*What investment strategy does this*

financial product follow?” dell’Allegato al Supplemento relativo al Comparto; se un investimento ricade entro un criterio di esclusione dopo l’acquisizione, esso sarà venduto al più presto ma con tempistiche che tengano conto degli interessi degli azionisti, e comunque entro sei mesi.

Il Comparto impiega una metodologia proprietaria di rating ESG con l’obiettivo di evitare gli investimenti in emittenti in ritardo nella transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio. La metodologia di rating ESG viene applicata ad almeno il 90% del portafoglio del Comparto ed è vincolante per la costruzione del portafoglio.

Il gestore degli investimenti avrà delle interlocuzioni con gli emittenti in portafoglio per incoraggiarli a migliorare le loro pratiche ESG, e i progressi saranno valutati almeno su base annuale; e in caso di risultati negativi del dialogo o di cessazione delle caratteristiche di sostenibilità dei titoli, si procederà al disinvestimento.

In via accessoria il Comparto può detenere liquidità, equivalenti della liquidità e titoli del mercato monetario di alta qualità, comprese cambiali finanziarie di società (*commercial paper*) e fondi del mercato monetario che possono essere gestiti dal gestore degli investimenti o dalle sue collegate.

Il Comparto potrà altresì usare strumenti finanziari derivati (“SFD”) per finalità di gestione efficiente del portafoglio, di copertura, per aumentare i proventi o per finalità di investimento; tali SFD potranno essere negoziati in mercati regolamentati oppure trattati *over-the-counter*, e l’esposizione globale agli SFD non supererà il 100% del NAV del Comparto; inoltre, la percentuale del NAV del Comparto eventualmente soggetta a SFD del tipo “total return swap” non potrà superare il 20%. L’uso degli SFD ha comunque luogo nel rispetto del paragrafo “*Use of Financial Derivative Instruments*” della sezione “*Investment Techniques*” del Prospetto.

Gli strumenti finanziari in cui il Comparto investe saranno principalmente quotati o trattati in Mercati Riconosciuti (“*Recognised Markets*”), come specificati nel Supplemento (“*Schedule*”) II al Prospetto.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, nonché, nella misura in cui le loro politiche di investimento siano compatibili con quelle del Comparto, in parti di altri OICR di tipo aperto soggetti a regolamentazione, compresi OICR collegati, secondo quanto descritto nel paragrafo “*Investment in Collective Investment Schemes*” della sezione “*Investment Techniques*” del Prospetto.

Benchmark

Il *benchmark* di questo Comparto – **avente esclusivamente le funzioni di parametro del rendimento** come indicato nel precedente paragrafo – è l’indice

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Bloomberg Global Government EUR Green Bond Index (versione Total Return) • Descrizione: questo indice cerca di seguire i rendimenti di titoli a reddito fisso di emittenti sovrani o agenzie, i cui proventi saranno utilizzati per progetti o attività con finalità ambientali o sociali (“Green Bonds”) • Ticker: I37932EU • Index Provider: Bloomberg |
|--|---|

(*) In aggiunta a quanto precede, ulteriori informazioni sugli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto e gli aspetti ESG sono fornite nei paragrafi intitolati “Investment Objective” e “Investment Policy” nella sezione “Investment Objective and Strategy” dei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti e nei relativi Annex.

Prestito titoli

I Comparti possono prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*), alle condizioni previste nel paragrafo “*Securities Lending*” della sezione “*Investment Techniques*” del Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l’effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio del Comparto rilevante. Per ciascun Comparto, la percentuale del proprio patrimonio che può essere interessata da operazioni di prestito titoli non potrà superare la misura indicata nella sezione “*Securities Lending*” del rispettivo Supplemento.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i profili di rischio specifici indicati per ciascun Comparto nel relativo Supplemento al Prospetto e quelli esplicitati nella sezione “*Risk Considerations*” del Prospetto, nonché nell’apposita sezione del KID.

Rischio di investimento

Non è sicuro che gli obiettivi di investimento di un Comparto vengano raggiunti a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo, le spese che il Comparto deve sostenere per effettuare gli investimenti ed i vincoli a questi ultimi derivanti dalle regolamentazioni applicabili. Il perseguimento degli obiettivi di investimento può inoltre essere difficoltoso a causa di fluttuazioni sfavorevoli e inattese dei prezzi delle attività in cui il Comparto è investito, fluttuazioni a loro volta originate da condizioni di mercato e/o da fattori macro o micro economici. Ulteriori informazioni sul rischio di investimento si trovano nel KID.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

L’OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Temporary Suspension of Dealings*”). L’insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall’OICR.

Rischio di liquidazione anticipata

Un Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto dell’OICR (paragrafo “*Winding up*”) ed in tale evento vi è il rischio che l’investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di tasso

I prezzi delle obbligazioni sono soggetti a movimenti dei tassi di interesse che possono essere determinati da vari fattori, ad es. politici, economici. Nel caso in cui i tassi di interesse dovessero incrementarsi si potrebbe verificare una variazione negativa dei prezzi delle obbligazioni. In tale circostanza quindi il valore del Comparto potrebbe subire delle variazioni avverse.

Rischio di credito

Esiste il rischio che il soggetto emittente le obbligazioni in cui un Comparto investe non rimborsi, anche solo in parte, gli interessi e/o il capitale, ovvero che subisca una riduzione del proprio rating. In una o più di tali circostanze il valore di un Comparto potrebbe subire delle variazioni avverse.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dei suoi investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000111 del 13 novembre 2023, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), "segmento ETF a gestione attiva – Classe 1", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 1", dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo "*Redemptions*" della sottosezione "*Primary market*" della sezione "*Purchase and Sale*

Information” del Prospetto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l’inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella sezione “Spese” dei KID relativi ai Comparti; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che l’OICR può accordare delle riduzioni.

La Società di Gestione provvede affinché presso i siti Bloomberg e/o Reuters e/o di altri information provider siano a disposizione le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell’iNAV dei Comparti su base continuativa.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.Templeton.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti.

L’OICR, o per suo conto la Società di Gestione o l’Agente Amministrativo (l’“Administrator” specificato nel Prospetto – sezione “*Directory*”) comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l’ultimo valore dell’azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

| Comparto | Mercati | Market maker |
|--|------------------------|-------------------------|
| Franklin Sustainable Euro Green Corp 1-5 Year UCITS ETF | Xetra - Deutsche Börse | Goldenberg Hehmeyer LLP |
| Franklin Sustainable Euro Green Sovereign UCITS ETF | London Stock Exchange | |

L’OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L’acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 77 Cornhill, London EC3V 3QQ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa, Deutsche Börse AG, 60485 Frankfurt am Main, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV sono

| Comparto | Reuters RIC | Bloomberg Ticker |
|--|-------------|------------------|
| Franklin Sustainable Euro Green Corp 1-5 Year UCITS ETF | I8NTINAV.DE | SCORIVEU |
| Franklin Sustainable Euro Green Sovereign UCITS ETF | I8NUINAV.DE | SGOVIVEU |

8. Dividendi

Le classi di Azioni di cui al presente Documento, di tipo "Accumulating", sono a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

a Le commissioni annuali indicate nel KID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono una componente delle spese correnti indicate nel KID. L'OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore

dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.Templeton.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" ("*Determination of Net Asset Value*") del Prospetto dell'OICR.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta all'OICR, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

L'OICR pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR: www.Templeton.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la Franklin Templeton ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi